

6 ottobre 2018

A: Autorità generali; presidenze generali delle organizzazioni ausiliarie; Settanta di area; presidenti di palo, di missione e di distretto; vescovi e presidenti di ramo; consigli di palo e di rione

(Da leggere alla riunione sacramentale)

Un nuovo equilibrio tra l'insegnamento del Vangelo a casa e in Chiesa

Cari fratelli e care sorelle,

per molti anni, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha lavorato a un piano rivolto ai membri incentrato sulla casa e sostenuto dalla Chiesa finalizzato a imparare la dottrina, rafforzare la fede e favorire una resa del culto in modo sentito. Oggi annunciamo un passo importante nel raggiungimento di un nuovo equilibrio tra l'insegnamento del Vangelo a casa e in Chiesa.

A partire da gennaio 2019, il programma delle riunioni domenicali in vigore in tutta la Chiesa comprenderà una riunione sacramentale di 60 minuti tenuta ogni domenica e, dopo una pausa di dieci minuti, delle classi di 50 minuti. Le classi della Scuola Domenicale si terranno durante questi 50 minuti la prima e la terza domenica; le classi dei quorum del sacerdozio, della Società di Soccorso e delle Giovani Donne si terranno la seconda e la quarta domenica. La Primaria si terrà ogni settimana e durerà 50 minuti.

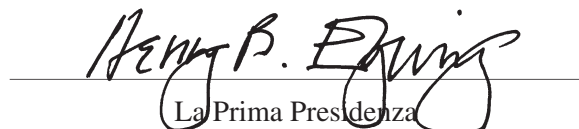
Incoraggiamo inoltre individui e famiglie a tenere la serata familiare e a studiare il Vangelo a casa di domenica o in altri momenti a loro discrezione. Una nuova risorsa, *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*, fornisce idee per lo studio personale e familiare delle Scritture e per la serata familiare.

Questi cambiamenti entreranno in vigore a gennaio 2019. Sono disponibili ulteriori informazioni in allegato e su giornodelsignore.lds.org.

Cordialmente,







La Prima Presidenza

Un nuovo equilibrio tra l'insegnamento del Vangelo a casa e in Chiesa

Allegato alla lettera della Prima Presidenza datata 6 ottobre 2018

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

Il Consiglio della Prima Presidenza e del Quorum dei Dodici Apostoli ha approvato un passo importante nel raggiungimento di un nuovo equilibrio tra l'insegnamento del Vangelo a casa e in Chiesa. I propositi e le benedizioni associati a questo e ad altri cambiamenti recenti comprendono:

- Rendere più profonda la conversione al Padre Celeste e al Signore Gesù Cristo e rafforzare la fede in Loro.
- Rafforzare gli individui e le famiglie mediante corsi di studio incentrati sulla casa e sostenuti dalla Chiesa che contribuiscano a vivere il Vangelo con gioia.
- Onorare il giorno del Signore, con una particolare attenzione all'ordinanza del sacramento.
- Aiutare tutti i figli del Padre Celeste da entrambi i lati del velo svolgendo l'opera missionaria e ricevendo le ordinanze, le alleanze e le benedizioni del tempio.

A partire da gennaio 2019, il programma delle riunioni domenicali in tutta la Chiesa comprenderà una riunione sacramentale di 60 minuti e, dopo una pausa di dieci minuti, delle classi di 50 minuti.

Programma domenicale a partire da gennaio 2019			
60 minuti	Riunione sacramentale		
10 minuti	Pausa per recarsi nelle classi		
50 minuti	Classi per gli adulti	Classi per i giovani	Primaria

Le lezioni di 50 minuti per i giovani e per gli adulti si terranno a domeniche alternate in base allo schema seguente:

- Prima e terza domenica: Scuola Domenicale.
- Seconda e quarta domenica: quorum del sacerdozio, Società di Soccorso, Giovani Donne.
- Quinta domenica: riunioni dei giovani e degli adulti sotto la direzione del vescovo. Il vescovo decide l'argomento che deve essere insegnato, sceglie l'insegnante o gli insegnanti (di solito membri del rione o del palo), e stabilisce se giovani e adulti, uomini e donne, Giovani Uomini e Giovani Donne si riuniscono separatamente o insieme.

La Primaria si terrà ogni domenica per cinquanta minuti e comprenderà il tempo dedicato alla musica e quello per le lezioni.

Grazie alle modifiche apportate al programma domenicale, i membri possono e sono incoraggiati a tenere la serata familiare e a studiare il Vangelo a casa la domenica, oppure in altri momenti a discrezione degli individui e delle famiglie. Si può tenere un'attività familiare serale il lunedì o in altri momenti. In quest'ottica, i dirigenti devono continuare a lasciare il lunedì sera libero

da riunioni e attività della Chiesa. Ad ogni modo, il tempo dedicato alla serata familiare, allo studio del Vangelo a casa e alle attività per i singoli e le famiglie può essere programmato a seconda delle circostanze individuali.

In modo informale — e come organizzato da coloro che lo desiderano — i giovani adulti non sposati, gli adulti non sposati, i genitori soli, le famiglie in cui non tutti appartengono alla Chiesa, i nuovi membri e altri possono ritrovarsi per socializzare e per rafforzarsi a vicenda attraverso lo studio del Vangelo.

Verrà messa a disposizione una nuova risorsa, *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie*, per sostenere lo studio del Vangelo a casa.

Ulteriori informazioni sono disponibili su giornodelsignore.lds.org e nelle domande e risposte riportate qui sotto.

1. Come miglioreremo l'apprendimento e la messa in pratica del Vangelo a casa e nella nostra vita personale?

I dirigenti della Chiesa incoraggiano tutti a studiare il Vangelo, a tenere consigli di famiglia e serate familiari, a dedicarsi alla storia familiare, al lavoro di tempo, al ministero, a rendere il culto personalmente e a trascorrere del tempo gioioso in famiglia, sia nel giorno del Signore che nel corso della settimana.

Lo studio del Vangelo a casa rende più profonda la conversione al Padre Celeste e al Signore Gesù Cristo e rafforza le nostre famiglie. Lo studio delle Scritture, supportato dalla nuova risorsa *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* è il corso di studio del Vangelo a casa suggerito. Questa ricca risorsa offre una varietà di opzioni per lo studio adattabili a livello individuale e familiare e allinea i corsi di studio della Scuola Domenicale e della Primaria allo studio svolto a casa.

Gli individui e le famiglie, tuttavia, cercano l'ispirazione nello scegliere di studiare ciò che meglio soddisfa le loro esigenze. Prendono in considerazione, con l'aiuto della preghiera, opzioni come il Libro di Mormon e altre opere canoniche, i messaggi della Conferenza generale, le riviste della Chiesa, le informazioni disponibili su LDS.org e altro materiale suggerito dai dirigenti generali o locali. Non ci si aspetta che i membri studino tutte e neanche la maggior parte di queste risorse contemporaneamente.

2. Qual è il formato delle riunioni sacramentali?

Le riunioni sacramentali durano sessanta minuti e sono incentrate sul rendere più profonda la conversione al Padre Celeste e a Gesù Cristo e sul rafforzare la fede in Loro. Per fare in modo che l'ordinanza del sacramento costituisca il fulcro sacro del culto reso dai membri la domenica è necessaria un'attenta programmazione che comprenda, ad esempio, il ridurre al minimo gli annunci e il valutare la scelta degli oratori, degli inni e dei numeri musicali. I cori di rione possono partecipare se le circostanze locali lo consentono. Le riunioni sacramentali iniziano e terminano con un inno e una preghiera. Anche la benedizione del sacramento è preceduta da un inno.

La riunione sacramentale sarà seguita da un intervallo di dieci minuti per spostarsi nelle classi.

3. Come faranno i membri a sapere quali riunioni si terranno e quali argomenti saranno trattati di domenica?

Durante la settimana, i dirigenti sono incoraggiati a invitare i membri a rendere il culto insieme la domenica. I dirigenti possono mandare un invito via e-mail, SMS, tramite social media o altri mezzi, ricordando ai membri il programma delle riunioni per la domenica successiva, compresi gli argomenti che verranno trattati. Questo promemoria potrebbe essere un messaggio semplice come: “Questa settimana ci sarà la Scuola Domenicale. Studieremo Luca 2 e Matteo 2”.

Alla Scuola Domenicale, nei quorum, alla Società di Soccorso e alle Giovani Donne, dirigenti e insegnanti ricorderanno ai membri della classe il materiale di *Vieni e seguitami – Per gli individui e le famiglie* e i relativi passi scritturali che potrebbero studiare a casa. Questo semplice promemoria può essere fatto per iscritto, verbalmente o in entrambi i modi.

4. Qual è il formato delle classi della Scuola Domenicale per i giovani e di quelle per gli adulti?

La prima e la terza domenica, le lezioni della Scuola Domenicale per i giovani e di quella per gli adulti, della durata di cinquanta minuti, sono incentrate sullo studio delle Scritture. Il materiale didattico si trova in *Vieni e seguitami – Per la Scuola Domenicale*. Lo studio svolto alla Scuola Domenicale è allineato al corso di studio per la Primaria e al manuale per gli individui e le famiglie.

Se necessario, all’inizio delle lezioni della Scuola Domenicale i dirigenti dei quorum del sacerdozio, delle Giovani Donne e della Società di Soccorso possono fare dei brevi annunci. Dopo un breve saluto e un promemoria relativo al materiale di *Vieni e seguitami – Per gli individui e le famiglie* da studiare a casa quella domenica e nel corso della settimana seguente, l’insegnante deve dare il via alla lezione e alla discussione sul Vangelo. Le lezioni della Scuola Domenicale non inizieranno con un inno o una preghiera, ma si concluderanno con una preghiera.

Dato che le lezioni della Scuola Domenicale vengono tenute a domeniche alternate, dirigenti e insegnanti dovranno adattare il proprio materiale, che attualmente comprende una lezione per ogni settimana dell’anno. Se da un lato gli individui e le famiglie continueranno a leggere a casa in base al calendario settimanale riportato in *Vieni e seguitami – Per gli individui e le famiglie*, i dirigenti e gli insegnanti della Scuola Domenicale dovranno selezionare il materiale attingendolo da una o più lezioni in modo da restare in pari con il manuale per gli individui e le famiglie. Per evitare che si crei confusione, le presidenze della Scuola Domenicale potrebbero informare con largo anticipo gli insegnanti e i membri delle classi in merito agli adattamenti. Su vieneseguitami.lds.org è possibile trovare ulteriori informazioni.

5. Qual è il formato delle riunioni dei quorum del Sacerdozio di Aaronne e di Melchisedec?

La seconda e la quarta domenica, le riunioni dei quorum del Sacerdozio di Aaronne, della durata di cinquanta minuti, sono incentrate sugli argomenti evangelici mensili contenuti in *Vieni e seguitami – Per il Sacerdozio di Aaronne*. Dirigenti e insegnanti continueranno a selezionare su vieneseguitami.lds.org o nel manuale cartaceo *Vieni e seguitami – Per il Sacerdozio di Aaronne* gli schemi delle lezioni che meglio soddisfano le esigenze dei membri dei quorum.

La seconda e la quarta domenica, le riunioni del quorum degli anziani, della durata di cinquanta minuti, sono incentrate sui messaggi della Conferenza generale più recente. Nei numeri di maggio

e novembre della *Liahona*, su LDS.org, e nell'applicazione Biblioteca evangelica per dispositivi mobili si trovano dei suggerimenti per l'insegnamento. Le riunioni di consiglio della prima domenica non si terranno più; tuttavia, secondo necessità, i quorum degli anziani possono usare parte di una riunione del quorum per consigliarsi su un argomento specifico.

I detentori del Sacerdozio di Aaronne e del Sacerdozio di Melchisedec non si riuniranno più insieme, bensì nei loro rispettivi quorum. Dopo che un membro della presidenza di quorum dà un breve benvenuto, ricorda ai membri il materiale di *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* da studiare a casa quella domenica e durante la settimana seguente ed espone eventuali affari del quorum, l'insegnante deve dare il via alla lezione e alla discussione sul Vangelo. Le riunioni di quorum non inizieranno con un inno o una preghiera, ma si concluderanno con una preghiera.

Occasionalmente, in caso di particolare necessità, i quorum del Sacerdozio di Aaronne possono riunirsi brevemente tutti insieme prima che i membri si rechino alle riunioni dei rispettivi quorum.

6. Qual è il formato delle riunioni della Società di Soccorso?

La seconda e la quarta domenica, le riunioni della Società di Soccorso, della durata di cinquanta minuti, sono incentrate sui messaggi della Conferenza generale più recente. Nei numeri di maggio e novembre della *Liahona*, su LDS.org, e nell'applicazione Biblioteca evangelica per dispositivi mobili si trovano dei suggerimenti per l'insegnamento. Le riunioni di consiglio della prima domenica non si terranno più; tuttavia, secondo necessità, le Società di Soccorso possono usare parte di una riunione domenicale per consigliarsi su un argomento specifico.

Dopo che una componente della presidenza della Società di Soccorso dà un breve benvenuto, ricorda ai membri il materiale di *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* da studiare a casa quella domenica e durante la settimana seguente ed espone eventuali altri affari, l'insegnante deve dare il via alla lezione e alla discussione sul Vangelo. Le riunioni della Società di Soccorso non inizieranno con un inno o una preghiera di apertura, ma si concluderanno con una preghiera. Gli inni possono essere utilizzati per migliorare la lezione, se opportuno. Le sorelle della Società di Soccorso e le Giovani Donne non si riuniranno insieme per gli esercizi di apertura, ma si riuniranno nelle loro rispettive classi.

7. Qual è il formato delle riunioni delle Giovani Donne?

La seconda e la quarta domenica, le riunioni delle Giovani Donne, della durata di cinquanta minuti, sono incentrate sullo studio degli argomenti evangelici mensili riportati in *Vieni e seguitemi – Per le Giovani Donne*. Dirigenti e insegnanti continueranno a selezionare su vienieseguitami.lds.org o nel manuale cartaceo *Vieni e seguitemi – Per le Giovani Donne* gli schemi delle lezioni che meglio soddisfano le esigenze delle componenti della classe.

Le Giovani Donne non si riuniranno più tutte insieme, bensì nelle loro rispettive classi. Dopo che una componente della presidenza della classe dà un breve benvenuto, ricorda ai membri il materiale di *Vieni e seguitemi – Per gli individui e le famiglie* da studiare a casa quella domenica e durante la settimana seguente ed espone eventuali altri affari, l'insegnante deve dare il via alla lezione e alla discussione sul Vangelo. Le lezioni non inizieranno con un inno o una preghiera, ma si concluderanno con una preghiera. Gli inni possono essere utilizzati per migliorare la lezione, se opportuno.

Occasionalmente, in caso di particolare necessità, le classi delle Giovani Donne possono riunirsi brevemente tutte insieme prima che le giovani si rechino alle riunioni delle rispettive classi.

8. Qual è il formato delle riunioni della Primaria?

Le riunioni della Primaria, della durata di cinquanta minuti, si terranno ogni domenica secondo lo schema seguente:

25 minuti	Pregghiera, passo scritturale o articolo di fede, discorso (5 minuti) Musica: canti o inni che supportino le Scritture studiate in classe (20 minuti)
5 minuti	Pausa per recarsi nelle classi
20 minuti	Lezioni tratte da <i>Vieni e seguitami – Per la Primaria</i>

Nota: se una Primaria è abbastanza numerosa da dividersi in due classi, una per i bambini più piccoli e una per quelli più grandi, lo schema di cui sopra può essere invertito per metà dei bambini e si può adattare la suddivisione temporale secondo necessità. La Primaria per i bambini più piccoli può iniziare con la musica mentre quella per i bambini più grandi inizia con la lezione, o viceversa.

Il tempo dedicato alla musica si concentrerà su canti o inni che supportano le Scritture che i bambini studiano nelle loro classi. Lo *Schema per le attività di gruppo* non ci sarà più. Ulteriori informazioni sulla musica nella Primaria saranno consultabili su primaria.lds.org e su vienieseguitami.lds.org. La Primaria avrà inizio con una preghiera, un passo delle Scritture o un articolo di fede, e un discorso tenuto da un bambino. Tuttavia, se il tempo dedicato alla musica viene dopo la lezione, la preghiera si terrà alla fine invece che all'inizio.

Durante la lezione, i bambini si concentreranno sullo studio di passi scritturali analoghi a quelli dei corsi di studio della Scuola Domenicale e del manuale per gli individui e le famiglie. Il materiale didattico si trova in *Vieni e seguitami – Per la Primaria*. Se vengono prima del tempo dedicato alla musica, le lezioni iniziano con una preghiera. Se vengono dopo, terminano con una preghiera.

9. Teniamo corsi facoltativi in chiesa la domenica?

A partire da gennaio 2019, la classe di Principi evangelici non ci sarà più. I missionari di rione e a tempo pieno insegnano a individui e famiglie le lezioni contenute nel capitolo 3 di *Predicare il mio Vangelo – Guida al servizio missionario* a casa o nella casa di riunione, prima e dopo il battesimo. La domenica, tutti i membri e gli amici della Chiesa sono invitati a frequentare insieme agli altri adulti e giovani del rione le classi della Scuola Domenicale, dei quorum del Sacerdozio di Aaronne e di Melchisedec, della Società di Soccorso o delle Giovani Donne.

Altri corsi, come ad esempio quelli sul rafforzare il matrimonio e la famiglia, sulla preparazione per il tempio, sulla preparazione dei missionari e sulla storia familiare, non si terranno durante la seconda ora. Tuttavia, a discrezione del vescovo e in base alle necessità locali, questi corsi possono essere tenuti in altri momenti per individui, famiglie o gruppi.

10. Con quale frequenza gli insegnanti devono partecipare alle riunioni del consiglio degli insegnanti?

Gli insegnanti partecipano alle riunioni del consiglio degli insegnanti ogni tre mesi durante il blocco di cinquanta minuti destinato alle lezioni. Le riunioni del consiglio si tengono secondo lo schema seguente:

- Gli insegnanti del sacerdozio, della Società di Soccorso e delle Giovani Donne possono partecipare alla riunione la prima o la terza domenica, come stabilito dai dirigenti locali.
- Gli insegnanti della Scuola Domenicale possono partecipare alla riunione la seconda o la quarta domenica, come stabilito dai dirigenti locali.
- Le insegnanti della Primaria possono partecipare alla riunione una domenica qualsiasi, come stabilito dalle presidenze della Primaria e della Scuola Domenicale di rione. Se lo desiderano, le insegnanti della Primaria possono riunirsi separatamente dagli altri insegnanti al fine di consigliarsi sulle necessità specifiche associate all'insegnare ai bambini. Nel caso delle insegnanti della Primaria, si può tenere più di un consiglio a trimestre in modo che le insegnanti non si assentino tutte insieme dalle lezioni della Primaria.

11. Qual è il ruolo dell'insegnante?

Gesù Cristo è il Grande Maestro. I membri della Chiesa chiamati e messi a parte come insegnanti ricevono un sacro incarico di fiducia che comporta la responsabilità di seguire l'esempio di Gesù Cristo e di aiutare i figli di Dio a rafforzare la loro fede nel Padre Celeste e nel Salvatore e a diventare più simili a Loro. Coloro che vengono chiamati come insegnanti devono insegnare con il potere e l'autorità di Dio.

L'obiettivo di ogni insegnante è quello di insegnare la dottrina pura del Vangelo. Insegnare può includere il fatto di dover coordinare discussioni ispirate, ma comprende anche molte altre responsabilità legate all'insegnamento non comprese in un'espressione come *coordinatore della discussione*. Le sacre responsabilità dell'insegnante sono descritte in *Insegnare alla maniera del Salvatore* (vedere vieni.eseguitami.lds.org). Per questo motivo, invitiamo dirigenti e membri a usare il termine *insegnante* (e non *coordinatore della discussione*, *facilitatore* o *moderatore*) quando ci si riferisce a coloro che sono stati chiamati e messi a parte per insegnare nelle classi del sacerdozio e delle organizzazioni ausiliarie della Chiesa.

12. Qual è il programma domenicale nel caso di più rioni o rami che condividono la stessa casa di riunione?

I presidenti di palo prendono in considerazione i tempi di viaggio dei membri, gli aspetti relativi alla sicurezza e altre necessità locali per stabilire quando tenere le riunioni domenicali nelle case di riunione associate a più rioni o rami. È possibile trovare dei suggerimenti alla voce "Opzioni per la programmazione domenicale" (giornodelsignore.lds.org), ma tali suggerimenti — compresi quelli relativi agli orari di inizio delle riunioni — devono essere adattati per meglio soddisfare le necessità di ogni unità.